

INIZIATIVE - L'animale soprannominato dai suoi salvatori Aristide, è stato liberato nel territorio di Montorio

E' stato rimesso in libertà un raro esemplare di istrice

Un episodio curioso quanto raro ha coinvolto nei giorni scorsi l'assessore all'Ambiente Fabio Venturi e il rappresentante dell'associazione VerdeBlu Fabrizio Croci, i quali si sono recati a Montorio per rimettere in libertà un raro esemplare di istrice.

L'animale, soprannominato dai suoi salvatori Aristide, è stato liberato nei terreni di un'azienda agricola (più precisamente l'azienda Arduini di via Pedrotta) dove il 10 aprile scorso era stato ritrovato con ferite probabilmente dovute ad un investimento stradale. Dopo le cure prestate dai veterinari oggi è stato finalmente possibile reinserirlo nel suo habitat naturale.

L'avvistamento e il conseguente salvataggio rappresenta un fatto eccezionale a causa della rarità dell'animale. Negli ultimi dieci anni, infatti, l'associazione VerdeBlu ha recuperato nella provincia veronese solo altri tre esemplari feriti, tutti in gravi condizioni e che purtroppo non sono riusciti a sopravvivere.



L'associazione VerdeBlu Italia, con sede a Verona, è stata fondata nel 2001 e in questi anni ha operato, in collaborazione con la Provincia, per tutelare l'ambiente e la natura del territorio, contribuendo a salvare molti esemplari di animali selvatici. Lo

dimostra il fatto che nel 2009 sono stati salvati 511 animali selvatici di vari specie, dal daino alla poiana. "Quella di oggi è una operazione importante per un animale che è da noi piuttosto raro", dichiara l'assessore Venturi. "L'istrice è infatti originario dell'Italia centro-meridionale e in Veneto è stato inserito qualche anno fa, ove ha trovato un habitat favorevole tanto

da iniziare a riprodursi. Il suo salvataggio e la liberazione è un gesto importante per l'ambiente ma è anche un'azione simbolica che vorrei fosse imitata dai veronesi. Intendo infatti lanciare la campagna di protezione della fauna selvatica in difficoltà,

soprattutto adesso che inizia la stagione estiva. La Provincia da anni si avvale della collaborazione dell'associazione VerdeBlu per il soccorso e la protezione di queste specie. Chi dovesse vedere animali non domestici in difficoltà è pregato di segnalare il

caso ai volontari che intervengono immediatamente"

A questo proposito ricordiamo che il numero verde dell'associazione VerdeBlu per segnalazioni di animali selvatici in difficoltà è 800-344000.

Elena Granuzzo

Le biografie Musicali

E' partita domenica 9 maggio la seconda edizione di "Biografie musicali", manifestazione culturale promossa dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Verona in collaborazione con Fondazione Aida e con il Conservatorio Dall'Abaco di Verona, per far conoscere ai bambini la vita di quattro personaggi storici della nostra città.

"Per le prossime quattro domeniche di maggio - spiega l'assessore all'Istruzione Alberto Benetti - i bambini e loro famiglie potranno partecipare agli incontri letterari e musicali che si terranno in piazza delle Erbe;

attori cantastorie e musicisti - prosegue l'assessore - racconteranno le biografie del pittore Paolo Veronese, dell'architetto Michele Sammicheli, dello scrittore Emilio Salgari e di Santa Maddalena di Canossa, fondatrice delle Figlie e dei Figli della Carità.

L'obiettivo - conclude Benetti - è quello di rendere omaggio e di ricordare, soprattutto nei più giovani, la vita e le vicende storiche di quattro grandi personaggi della nostra città". L'iniziativa, ad ingresso gratuito, si terrà nelle domeniche 9,16, 23 e 30 maggio, alle ore 11, in piazza Erbe.

Dalla parte dei consumatori

Fisco in "ritirata" sugli studi di settore

Dall'Agenzia delle Entrate arriva lo stop in merito al contenzioso sugli studi di settore.

L'Ufficio, con la circolare n.19E del 14 aprile 2010, evidenzia come a seguito delle sentenze n. 26635, n. 26636, n. 26637 e n. 26638, tutte depositate il 18 dicembre 2009, (sentenze liberamente scaricabili dal sito www.studiolegalesances.it - sez. DOCUMENTI) le Sezioni Unite della Corte di Cassazione siano intervenute in

tema di studi di settore affermando definitivamente i seguenti principi:

1) solo attraverso il contraddittorio l'Ufficio è in grado di commisurare lo scostamento tra la realtà economica del contribuente e la presunzione derivate dallo studio di settore;

2) l'Ufficio ha l'obbligo di invitare il contribuente, "nel rispetto delle regole del giusto procedimento e del principio di cooperazione tra amministrazione finan-

ziaria e contribuente, a fornire, in contraddittorio, i propri chiarimenti";

3) la mancata attivazione del contraddittorio comporta l'assenza di un elemento essenziale e imprescindibile dell'accertamento fiscale.

Alla luce di tali principi, l'Ufficio arriva alla conclusione che devono ritenersi viziati gli avvisi di accertamento basati sugli studi di settore applicati senza l'attivazione della fase del contraddittorio con il contribuente.

Tutto ciò in quanto gli studi di settore vanno considerati delle presunzioni semplici, le quali si concretizzano - ossia possono diventare gravi, precise e concordanti - solo attraverso l'esame della specifica situazione del contribuente nel corso del contraddittorio.

In assenza di contraddittorio, quindi, è chiaro che sarà onere del contribuente verificare attentamente la legittimità dell'accertamento fiscale - in ordine ai profili sopra

evidenziati - al fine di valutare l'opportunità o meno di intraprendere un'azione legale.

Per ulteriori approfondimenti sul tema si consiglia di iscriversi alla newsletter del sito www.studiolegalesances.it oppure al gruppo di Facebook S.O.S. FISCO (<http://www.facebook.com/group.php?gid=118592553830>).

Avv. Matteo Sances
info@studiolegalesances.it
www.studiolegalesances.it